

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60

Categoria X Classe X

---

---

**OGGETTO: D.P.R. 6.6.2001 n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.**

---

---

L'anno **2015** il giorno **28** del mese di **luglio** alle ore **16,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Pietro Chiacchio</b> – SINDACO	X		4. <b>Carla Cimmino</b>		X
2. <b>Carmine D'Aponte</b> - VICESINDACO	X		5. <b>Mario Lamanna</b>	X	
3. <b>Antonio Chiacchio</b>	X		6. <b>Agnese Scarano</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vicesegretario comunale dott. **DOMENICO CRISTIANO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio, Dott. Carmine D'Aponte.

D.P.R. 6/6/2001, n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.

PREMESSO che:

- l'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 stabilisce per il rilascio del permesso di costruire la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
- l'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica;
- l'art. 12 della citata Legge 28 gennaio 1977 n. 10, ora abrogato, prevedeva che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica fossero destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali di attuazione ed alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- a seguito dell'abrogazione dell'art. 10 citato, il vincolo di destinazione in esso stabilito risulta non più giuridicamente sanzionato;
- l'art. 1, comma 713 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha stabilito che tali proventi possono essere destinati al finanziamento del titolo I della spesa entro il limite del 75 per cento ( 50% per spese correnti e un ulteriore 25% spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- l'art. 2, c. 8, L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) dispone quanto segue: "8. Per gli anni 2008, 2009 e 2010, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria dei verde, delle strade e del patrimonio comunale."
- visto il D.L. 225/2010 convertito nella legge 26/2/2011 n. 10;
- visto l'art. 10 comma 3-ter del D.L.35/2013 che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni di cui all'art. 2 comma 41 del D.L. 228/2010;
- l'art. 32 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 e l'art. 24 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 prescrivono determinati obblighi relativi a specifici piani comunali di eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'art. 42, comma 2, lett. f, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

1. ....omissis.....

2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti al sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

3. ....omissis.....

**RAVVISATA** la necessità di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi delle concessioni edilizie e di sanzioni in materia urbanistica con riferimento agli specifici interventi programmati;

**VISTA**, al riguardo, la previsione di entrata stimata in £ 400.000,00, da parte del Responsabile dell'U.T.C. , la quale può trovare la seguente destinazione:

a) Titolo II Spesa c/Capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria)		€ 106.000,00
b) Titolo I Spese correnti		€ 294.000,00
così suddivise		
1. Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e del verde pubblico		
Codice intervento		
1.01.02.03	€ 30.000,00	Manutenzione del patrimonio comunale
1.04	€ 24.000,00	“ “ “
1.09.06.03	€ 40.000,00	Manutenzione del verde pubblico
Totale		€ 94.000,00
2. Spese correnti		€ 200.000,00

TOTALE € 400.000,00

VISTI:

la Legge 28 febbraio 1985 n. 47; la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 la Legge 27 dicembre 1997 n. 449; la Legge 23 dicembre 1998 n. 448; la Legge 23 dicembre 1999 n. 488; il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267; la Legge 23 dicembre 2000 n. 388; la Legge 28 dicembre 2001 n. 448; la Legge 27 dicembre 2002 n. 289; la Legge 24 dicembre 2003 n. 350; la Legge 30 dicembre 2004, n. 311; la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 la legge 24 dicembre 2007, n. 244; l'art. 4-ter del D.l. 35/13, convertito con modificazioni nella legge n. 64 del 6/06/2013; l'art. 1 comma 536 della legge di stabilità 2015; il vigente Regolamento di contabilità; lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**DI DESTINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dell'art. 1, comma 43, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, dell'art. 1, comma 713, della Legge 296/06, e dell'art. 2 comma 8 legge 244/07 la cui entrata è stimata in € 400.000,00, secondo le modalità di seguito indicate:

a) Titolo II Spesa c/Capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria)			€ 106.000,00
b) Titolo I spese correnti			€ 294.000,00
così suddivise			
1) Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e del verde pubblico			
Codice intervento			
1.01.02.03	€ 30.000,00	Manutenzione del patrimonio comunale	
1.04	€ 24.000,00	“ “ “	
1.09.06.03	€ 40.000,00	Manutenzione del verde pubblico	
Totale			€ 94.000,00
2) Spese correnti			€ 200.000,00

TOTALE € 400.000,00

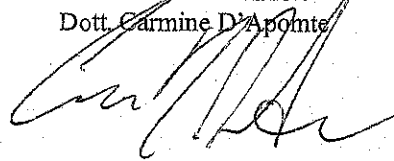
**DI PROVVEDERE** all'iscrizione dei relativi stanziamenti di Entrata e di Spesa nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, subordinando gli impegni alle effettive riscossioni, così come disciplinato dal Principio contabile n. 2, punto n. 19 e seguenti, dell'osservatorio per la Finanza e Contabilità degli EE.LL;

**DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Addi

22/04/25

L'Assessore al Bilancio  
Dott. Carmine D'Aponte



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 21/7/15

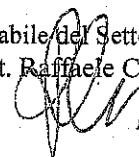
IL Responsabile del Settore Tecnico  
P.E. Salvatore Flagiello



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 21/7/2015

IL Responsabile del Settore Finanziario  
dott. Raffaele Campanile



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Domenico Cristiano

PER COPIA CONFORME: 29/07/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Domenico Cristiano

Il sottoscritto Vicesegretario comunale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/07/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 9142 in data 29/07/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/07/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano